

# IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

### INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del giornale: comiziati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea... Cent. 10  
In quarta pagina... Cent. 10  
Per più inserzioni preesi da convenire.

Redazione e stamperia: Via S. Giovanni N. 17  
Amministrazione: Via S. Giovanni N. 18

## Epistole Milanesi

Milano 20

(Ida). Passato appena il padiglione della belle arti, dal limite estremo dell'Arca all'arco del Sempione, si stende il mirabile padiglione dell'arte decorativa italiana, luogo di delizia di tutto lo sguardo: ivi abiti, stoffe, mouill, sale, zolli, camere da pranzo, di ricicciamento, anticamere... tutte di un'eleganza squisita a qualunque stile appartengano. Descrivere anche semplicemente le principali cose esposte è impossibile: dovrei rubarvi troppo spazio.

A titolo di curiosità dirò che si annida un lavabo di cristallo che costa la miseria di 25.000 lire, che c'è una stanza da letto completa che costa 70.000 franchi! Ma se ammirate gli oggetti che importano somme favolose, passate al chiosco degli orafi italiani (pure appartenenti alla mostra della decorativa) e in quell'esercizio di vetrina scintillanti per argenti, ori, gioielli d'ogni specie, gemme e fatture ammirerete un collier di diamanti legato in argento del peso, non indifferente per collo di una gentile signora, di 650 grammi e del valore, non indifferente per portafoglio anche di un milionario marito, di 375.000 lire. E in un'altra vetrina brilla sulla testa di una odalisca di cera un brillante del prezzo ristretto di 900.000 lire.

Come biasimare la donna se ha un debole per il lusso e se per un vestito o un cappellino incomoda qualche volta il marito, quando i signori uomini le offrono tanti incentivi?

E del lusso se ne fa all'esposizione! Le signore milanesi con abiti stazzosi, a pizzi, vaporosa, con cappelli a piume superbe e a fiori in profusione, lasciando al loro passare un profumo delicato di corioliptus, passano, fra la muta ammirazione delle provinciate attraverso le gallerie, i viali e le airole scorcione i chioschi numerosi della mostra cinese, di pesca, dei cinematografi, del viaggio all'estremo nord, della fanciullezza abbandonata, del Canada, della città di Milano, delle gioiellerie, delle terme di S. Pellegrino, di innumeri case industriali dove si fabbricano cioccolato, liquori, ecc., i padiglioni dei mobili Volpi, della società per la Pace, dell'Umunitaria, delle illusioni, e infine — per non continuare nell'enumerazione e per citare soltanto quello che più premeva la veduta — la torre Stigler, al sommo della quale si sale per mezzo di cordone ascensore o dove si ammirava il panorama della più industriale e ricca città d'Italia.

Abbiamo così data una rapida corsa al parco ed ora, tutto uno spuntino al ristorante automatico, dove con pochi nicholini si è meccanicamente serviti di risotto caldo, di salati, bistecche, arosso, frutta, formaggio, vino, caffè, liquori... prendiamo la ferrovia elevata, la quale con 10 centesimi in quattro soli minuti ci porterà in piazza d'Armi... Ma, immagino, il mio lettore dopo aver visto di corsa tutti chioschi e gallerie preferirà rimandare al terzo giorno la continuazione. E non a torto: l'esposizione di Milano, visitata con la fretta — ma però con la precisione e con l'ordine da noi seguito ad uso tutto esclusivo di chi viene a vederla per pochi giorni — riesce al quanto faticosa.

Tale però non può ritenersi a Margherita di Savoia, la quale da 15 giorni dedica alla mostra internazionale le sue mattinate, visitando minutamente ed ammirando con profonda compiacenza la gigantesca opera dell'attività mondiale.

Questo continuo via vai di principi, di re, di ministri, di personaggi d'ogni paese è una delle più riuscite reclame della nostra esposizione; molti specialmente dai paesi vicini vengono a Milano le diecimila di volte più che altro per avere la gran soddisfazione di dire che hanno vista la regina tale il ministro tal altro... Le quali visite principesse devono però costare un occhio della testa al neo-marchese Ponti, sindaco di Milano, che un giorno si è fatto sì, in un pranzo nel proprio sontuoso palazzo ospiti illustri.

Ad un negro del villaggio nubiano invece poco meno non costasse un occhio della testa l'amore che per lui nutre una formosa (?) nubiana. L'altro giorno costò malgrado così il povero amante che dovette intervenire i carabinieri o il tribunale, grazie a un abile interprete, ha dovuto sentire l'accensata e la parte lesa, nonché vari negri assistenti alla scena di gelosia africana, alla presenza di un pubblico affollato cui non pareva vero che anche quei berberi abbiano così profondo il senso del

l'amore. La rea fu condannata a stare 8 giorni in carcere sino a che non parta il vapore che la dovrà ricondurre alle foreste imballamate ed ai tempi d'or dell'Aida, di cui se non ha la bellezza ha l'ardore della passione.

## Fra gli italiani d'oltre confine

### Ferrovia Cervignano-Belvedere

Il Ministero austriaco delle ferrovie ha incassato il Capitano distrettuale di Gradisca di Isonzo in data per la parabolazione politica per il tronco di ferrovia a scartamento normale Cervignano-Tarzo-Aquileja-Belvedere. Questa ferrovia sarà di grande vantaggio a Grado ed agli accorroni i quattro notevoli bagni marini, eliminando la noia dei replicati transiti e della lunga e dispendiosa gita in vettura dalle stazioni di Villa Vicentina o di Cervignano all'imbarco di Aquileja.

### Per la bonifica delle Basse

L'altra settimana sono partiti per San Donà di Piave, per visitare quelle grandiose bonifiche di terreni paludosi, i signori barone de Ritter, Rodolfo Brunner e Ing. Grünhut. Scopo principale di questa gita è quello di riconoscere « de visu » i metodi usati in questi lavori per applicarli nei futuri prosciugamenti dei nostri acquedotti della Bassa.

Si è già formato un comitato per la costituzione del consorzio definitivo per la bonifica di 5000 campi. Il deputato Antonelli ha già compilato lo statuto contenente le norme regolatrici del consorzio, statuto che quanto prima verrà sottoposto alla vidimazione del Governo previa accettazione degli enti interessati.

### Il bando dei friuliani da Trieste

Il direttore di polizia di Trieste ebbe a dichiarare, a proposito del bando del giovane agente in commistibili sig. Italo Sbrizzi di *Flabiana*, che a lui personalmente nulla constava di tale decisione e che ad ogni modo egli non l'avrebbe approvato in quanto si trattava di un atto arbitrario e personale di un singolo impiegato atto che, se anche destinato a non avere effetto, dimostra come sia composta la austriaca polizia di Trieste.

### Le suore tedesche a Pola

Il catechista del Giansuola dello Stato di Pola, don Sever, quale procuratore delle suore della Slesia, che faceva pratica per l'affidanza di un locale per dette suore, ha concluso contratto per l'affidanza nella durata di cinque anni, dallo stabile ex Salono Avenue, presso l'Arena.

## I radicali per le riforme più urgenti

Roma 20. — La mozione dei radicali, riguardante la riduzione del prezzo del sale e i dazi sullo zucchero, porta le firme degli on. Lucchini Laigi, Luzzatto Arturo, Arcuini, Bassa Francesco, Mira, Luzzatto Riccardo, Loero, Pasquinato Vassallo e Spagnolelli, ed è del seguente tenore:

« La Camera invita il Governo ad impiegare l'economia risultante dalla conversione della rendita a pro dei consumi popolari, e particolarmente provvedendo alla diminuzione del prezzo del sale e del dazio sul petrolio e sullo zucchero, con un progetto di legge da presentarsi alla riproposta dei lavori parlamentari. »

## SOTT'UFFICIALI CHE PROTESTANO

Dalla *Gazzetta di Torino* apprendiamo che il 27 u. s. i sott'ufficiali della guarnigione di Roma si riunirono nella sala Astori, dove parlò l'ex capitano Eubio Ramà, protestando contro il nuovo progetto di legge del ministro Vignati.

I trecento sott'ufficiali applaudirono frequentemente l'oratore e votarono un ordine del giorno di protesta, incaricando il Ramà di presentarlo all'oratore della legge, e di soggiungere che i sott'ufficiali sono disposti a manifestare anche più energicamente il loro malumore.

## L'« ultimatum » francese al Marocco

Parigi 1. — Il *Matin* dice che fra qualche giorno un corriere speciale sarà mandato a Fez per intimare al Maghzen un termine di 7 giorni per accettare le conclusioni della Francia circa l'affaire Charbonnier. Se allo spirare di questo termine il Sultano si ostinasse nella sua attitude il governo francese prenderebbe misure opportune per far rispettare i suoi diritti.

Parolecchi navi francesi sono attualmente nella rada di Tangeri.

## Il Congresso del Libero Pensiero

Venerdì, duques, a Milano, si è inaugurato il secondo Congresso del Libero Pensiero.

Il presidente, senatore Dr. Cristofori, fa rilevare l'importanza e il significato del Congresso nell'attuale momento politico italiano, e saluta i congressisti stranieri e le signore accorse in un numero confortantissimo e veramente significativo.

Il dott. Verani, presidente della Sezione milanese, rinvia gli interventi a nome di Milano; i delegati, Forzani, e Lorand portano il saluto del loro piccolo paese spadolleggiato dai clericali. Parlano anche De Andreatti per il gruppo parlamentare repubblicano. Moneta a nome della Società per la pace; Ghisleri legge le adesioni di Arizaga, Kupisardi, Hugel, Magnaud e Denis. Hanno aderito oltre 50 Comuni italiani, ad eccezione della rappresentanza comune di Milano, deucht regolarmente invitata.

Il prof. Garoglio di Firenze e Comandante Braccialarghe propugnano un telegramma di saluto per il presidente della Dama stessa, approvato fra vivissimi applausi.

Questo nella seduta antimeridiana; nella pomeridiana di venerdì, si leggono altre adesioni di personaggi d'Italia e dell'estero.

Il Congresso inizia i suoi lavori colla nomina di due Commissioni. La prima ha il compito di coordinare i voti delle varie nazioni; alla seconda è dato incarico di studiare i migliori mezzi di propaganda da proporre all'approvazione del Congresso.

L'on. Dr. Cristofori vede la presidenza al Lorand e si inizia la discussione sul tema: Le congregazioni religiose e le leggi italiane di soppressione; relatore l'avv. Tassini. Vanno approvati all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« I Liberi Pensatori riuniti a Congresso in Milano, esaminata e riconosciute insufficienti le leggi attuali, richiamano il patrio legislatore alla tutela della Nazione contro il riavvicinarsi delle congregazioni religiose e il ricostituirsi della manomorta ecclesiastica, applicando l'antico legge di soppressione in ciò che possono aver d'efficace e presentando nella Camera una legge nuova concepita e tassativa in conformità all'art. 17 della relativa legge francese 2 luglio 1901; e invitano il Comitato centrale e tutte le organizzazioni politiche a operaie che intendono gli interessi della civiltà a diffondere con una costante agitazione fra le masse il sentimento di questa necessaria difesa e degli immediati provvedimenti. »

Secondo tema è « la laicità della scuola », relatore il prof. Duse; si approva la seguente linea di condotta:

- « 1.º abolizione definitiva dell'insegnamento religioso nelle nostre scuole. »
- « 2.º esclusione dei libri di testo contrari alla verità positiva, e adozione del metodo obbiettivo d'insegnamento. »
- « 3.º riforma del contenuto scientifico dell'insegnamento delle scuole normali, e passaggio degli asili d'infanzia al ministero della pubblica istruzione. »
- « 4.º compilazione di una statistica particolareggiata delle scuole e dei conventi clericali, come principio di una legge di difesa della scuola di Stato dalla concorrenza clericale. »

Inoltre si fanno voti « affinché non sia accordato il pareggiamento se non alle scuole rette da enti con personalità giuridica. »

Sabato mattina ha la presidenza l'ing. Bertolanda, il quale, da la parola al prof. Ghisleri relatore del tema: « La nuova reggimentazione ufficiale delle organizzazioni cattoliche e i doveri dello Stato italiano di fronte ad autorità ecclesiastiche confessionamento costituite in Sindacato di una setta politica ». Si approva il seguente ordine del giorno:

« Il Congresso del Libero Pensiero, udita la relazione sulla nuova sezione cattolica che ha reggimentato tutte le istituzioni cattoliche economiche, di assistenza, educative, elettorali sotto la direzione dei vescovi e del papa, tramutando la funzione religiosa della gerarchia ecclesiastica in Italia in una funzione confessionamento di partito militante per scopi amministrativi e politici di fronte agli altri partiti; — invita i legislatori a riconoscere che di fronte a questa nuova organizzazione ufficiale del partito cattolico diventano antiquitrici o metastrosi i privilegi che lo Stato e la legislazione italiana conservarono alle au-

torità ecclesiastiche, considerando unicamente come funzionari d'una religione, e perciò fa questo concetto: deve d'ora innanzi imperniare la propaganda anticlericale in Italia. »

Nella seduta pomeridiana, presieduta dal Parmant, si fa voto che il prof. Ferrer, direttore della scuola moderna di Barcellona, arrestato come complice di Morales, mentre con lui non aveva altro rapporto all'infuori di quelli che corrono fra direttore ed insegnante, debba venire sottoposto al giudizio del tribunale di tribunale militare, come la legge vorrebbe il partito clericale spagnuolo per potersi in tal modo distare di tanto temibile avversario, ma venga invece sottoposto al giudizio del tribunale, che sapranno dire consciamente quali siano le vere colpe del povero professore, colpito ora da tanto pericolo, e sapranno dare giusto ed equitativo giudizio.

Si proposta della signora Ravizza si unisce al telegramma di simpatia per la Dama di Russia una viva protesta contro i soprusi e le torture a cui sono soggetta in Russia, le donne.

Il segretario Bottari dà lettura della sua relazione sul patrimonio ecclesiastico e sul fondo del culto; la signora Arbilte legge una relazione in cui propugna il dovere che ha la donna di contribuire alla lotta contro l'invasione clericale.

Si passa poi alla approvazione dei vari voti presentati all'assemblea della Commissione dei voti.

Si approvano in massima i voti presentati, tra i quali la costituzione di un organo di propaganda laica in contrapposto all'organo clericale; si decide di interpellare le varie sezioni per il « referendum » intorno alla sede del Comitato centrale.

Il prof. Ghisleri chiude il Congresso ringraziando i delegati esteri per il loro gentile intervento, e dà il saluto a tutti i congressisti.

## Le elezioni a Milano e a Monza

Milano 1. — La lista clericale moderata ottenne da 19.200 a 18.500 voti; la popolare da 16.600 a 15.100. Votarono 84.776 elettori dei 65.977 iscritti. Furono eletti naturalmente tutti i candidati conservatori; nella minoranza entrarono i popolari Turati, Maino, Taroni, Bertazzoli e Porro.

Monza 1. — Nelle ultime elezioni amministrative vinsero i popolari con piccola maggioranza sui conservatori.

## Il telefono tra Roma e Parigi

Roma 1. — Oggi alle ore 17 si è inaugurata la linea telefonica Roma-Parigi. La conversazione a Roma ha avuto luogo nel gabinetto del Direttore dei telefoni a Parigi nel gabinetto del Ministro dei Lavori Pubblici. Alle ore 17.25 la linea fu aperta al pubblico.

## LA LEGGE SUL RIFUGO FESTIVO

Roma 1. — Gli onorevoli Cabriani e Montanari hanno presentato alla Presidenza della Camera una petizione firmata da 1033 negozianti, commerciali, impiegati e commessi di Napoli chiedenti la legge sul riposo festivo.

L'Avvati annunciano che prima dello vacanze sarà chiesto al Governo se e come intenda mantenere la promessa del riposo settimanale e festivo.

## Per poter salvare la Russia

Londra 1. — Il corrispondente del Times da Pietroburgo telegrafa al suo giornale: « Apprendo che i membri del partito del Centro del Consiglio dell'impero si propongono di fare un appello diretto allo czar per dirgli che il Paese è in pericolo e che occorre unificare al più presto un ministero composto di membri della Duma, a sola istituzione che possa presentemente salvare l'impero. »

## Dieci morti di inasazione

Nuova York 1. — La temperatura massima all'ombra è stata di 97 gradi Fahrenheit. Vi furono 10 decessi causati dal caldo. Poscia un po' di pioggia caduta ha fatto abbassare la temperatura.

## Sette ore di lavoro

Parigi 20. — Il *Reo de Paris* dice che il decreto di Clémenceau, che riduce a sette ore il servizio quotidiano degli impiegati del suo ministero, è il risultato di un accordo fra parecchi ministri che adatteranno fra breve quest'orario nei loro dicasteri.

## Ebrei ed eretici

A. S. DANIELE DEL FRIULI

II.

### Due letterati di S. Daniele

I maggiormente sospettati d'eresia furono due umanisti insigni, chiamati a S. Daniele per diradare le tenebre dell'ignoranza.

L'Accademia di S. Daniele ebbe per principio della sua istituzione, insegnando i libri; rifilò la sua fama quando nel 1531 fu chiamato ad insegnare nelle lettere Adriano di Clara, soprannominato l'Astemo.

Discepoli del Clarino furono Giulio e Giovanni Garzoni, Bartolomeo Onorati, Onorato Coraro, Erasmo di Valvasone, un principe polacco ed altri appartenenti ad illustri famiglie.

Girolamo Anafito, in un carme latino, lodò entusiasticamente l'Astemo, che fu buon poeta. Mario Corrado in una lettera a Papa Pio IV cita l'Astemo fra i letterati dell'eloquenza latina.

In un manoscritto di Giusto Fontanini trovasi questi appunti: « 7 agosto 1538. — Il card. Macias Orimani assegna un'annua provvisione all'Astemo. »

« 20 agosto 1641. — Il card. Orimani fece aumentare lo stipendio all'Astemo e gli accrebbe il suo proprio, con ordine che non parlasse da S. Daniele, se non voleva perdere la sua grazia. (Sua madre fu Maria Fasanja, morta il 25 settembre 1541. Suo padre fu nome d'antica semplicità, morto d'apoplessia). »

« 1644. — Prestito denari alla Comunità per alzare la fabbrica della scuola. Fu sospettato d'eresia, forse a torto, degli invidiosi che tramavano la sua perdita: Subi persecuzioni da parte dei «lli fanatici intolleranti, ma non fu molestato dall'Inquisizione. (1)

Quando l'Astemo giunse di gloria e di onori, era ancora al principio della sua carriera di letterato, un povero vecchio avvolo nel suo dei pontifici si trascinò a stento per le vie di S. Daniele.

La Curia Romana aveva lanciato il suo anatema contro quel ribelle; soltanto l'avvicinarsi a quella misera creatura umana era considerato un delitto.

Coll'Inquisizione non si scherzava. Il nostro Friuli, anche in epoche di superstizione generoso e gentile, inorridì quando fu versato il sangue di Ambrogio Castanario, il primo Martire della Riforma.

Ma Paolo Vasio, l'eretico di S. Daniele, ora destinato ad una più lenta tortura. Il Santo Ufficio gli permise di vivere: ma come gli ebrei col segno giallo infamante, o come il galotto colla canna al piede. Oh quanto è crudele la Lupa romana anche nei suoi atti d'ipocrita pietà!

Il Vasio cesso di vivere nel 1553. Il Fontanini, un erudito che faceva volentieri il suo nei processi dell'Inquisizione, scrisse i seguenti appunti biografici:

« Paolo Vasio riformò l'Incide tradotta in terza rima da Tommaso Cambiatori. Pubblicò le sue opere nell'anno 1535. Il Crescimbeni nei Commentari Tomo IV pag. 118 lo chiama Vexantano forse in riguardo alla *variana* (sic), come si pratica in Roma di chiamar tutti quei dello stato di Venezia. »

« L'edizione del Cambiatori, riformata dal Vasio, fu da lui dedicata a Domenico Buonamico, e stampata in Venezia nel 1532 in 8.º senza nome di stampatore. Dalla lettera egli accenna i molti errori dell'originale del Cambiatori, che fu da Reggio, e come si dice fu in Parma cocovato di laturo dall'Imperatore Sigismondo nell'anno 1430. Domenico Buonamico dedicò l'Encide a Cesare Bacone, vicario del Patriarca di Venezia. Dice che il Vasio, l'arova tradotta a suo progitore, e data alle stampe; che per modestia disse di aver corretto quella del Cambiatori piuttosto d'averla egli tradotta di pianta; ma che confrontati due testi, si sono trovati diversi fra loro: onde il Buonamico restituì questa versione al Vasio, come sua propria (esortandolo però a ridarla a maggior perfezione) anche a progitore di Giampietro Silvio, eccellente pittore e cognato del Vasio, il quale nel 1525 pubblicò le sue *Pastorali amorose* e nel 1531 i *Tratti d'amore* (2). »

Prima di chiudere questo capitolo mi pare che fu processato dall'Inquisizione un altro seguace di Lutero, appartenente alla nobile famiglia dei Fontanari. La sua condanna fu però mite. Il pro-

esso era basto sopra un semplice so-

spetto: il Portunario fu sorpreso nell'atto di spegnere la lampada del Crocifero brontolato.

Nota. - L. Da molti biografi suoi contemporanei l'Ascanio era accusato come sospetto d'eresia.

(Continua) CARLO COSTA.

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

Latisana

1 luglio. Per i bagni di Lignano. - (N. G.) Siamo tornati ai felici tempi della legislazione di Cuneo, i cui ordini del giorno facevano eco nella storia dei Comuni Piemontesi.

L'ordine del giorno votato dal Consiglio Provinciale sanitario di Udine riguardante i bagni di Lignano è una emanazione della legislazione di Cuneo, e si potrebbe quasi ritenere di essere tornati sotto l'influenza delle autoritarie leggi dell'illustre Austria.

Ammettiamo pure che in linea sanitaria tutte le precauzioni tendenti a tutelare la salute pubblica siano rispettabili e giuste, ma il prescritto del cona. sanitario di Udine per Lignano è cosa alla quale tutti gli animi onesti debbono ribellarsi.

Si doveva essere franchi ed incosabili, togliere, il mala. so. c'era fino dal suo inizio, e non permettere l'accesso a Lignano se la scienza aveva riscontrato in quella zona la malattia.

Non si deve permettere neanche per scherzo che si spargessero fabbricati che costarono molte migliaia di lire per vendicarsi quest'anno sotto la minaccia che al primo caso malarico il bagno sarebbe chiuso.

Eppei veniamo al caso pratico. Un mese fa si mandò sul luogo il medico proficiale per esaminare se si era ottemperato alle prescrizioni sanitarie e dalla buca dello stesso si apprese che era stata fatta ogni cosa per bene.

Sotto l'egida di questo opinato la società prendeva tutte le opportune misure, approvigionava gli alberghi con guai spese, e otto giorni fa capita fra spalle e collo il colpo fatale, che so sarà mantenuto formerà la rovina di questi intraprendenti assuntori.

Son cose dell'altro mondo; in Italia pur troppo si fanno, e si dedicano colla massima indifferenza non calcolando i danni che si possono arrecare con questi malgiurati sistemi.

Si guardi l'autorità di non mettere in ballo una causa per risarcimento di danni, perchè in questo caso sono i danni dei contribuenti quelli che si spondono, e non quelli della Commissione sanitaria.

Credele Voi forse, o uomini di scienza che nelle Stazioni Balneari non si sia verificato qualche caso malarico?? Anche al Lido ve ne furono, e se vi sono individui che per altre indisposizioni fisiche si bagnano la febbre è da imputare parecchi altri vorrebbero forse che chiudessero lo Stabilimento? A. Grado: tre anni or sono una famiglia si biffò la febbre e la portò per parecchi mesi, ma per ora non si fece chiudere quel bagno; non, là siamo in Austria.

Ponderate meglio le vostre prescrizioni e ridonate quella bella e ridotta spiaggia di Lignano colle sue placide onde all'ampulso vivificante di tanti bagnanti che per ben tre anni vi si abbandonano senza alcun pericolo.

Domandate alla Colonia Tedesca che da oltre un mese è a Lignano, e tutti in coro vi diranno: Non siamo mai stati tanto beati.

Mortegliano

30 giugno. Accuse ingiustificate. - Nel Lavoratore friulano è apparsa una corrispondenza col doppio titolo: Verso l'Inquisizione? Le gesta di un ispettore scolastico. Non entriamo nel merito della corrispondenza; i fatti deplorati dal Lavoratore friulano, so veri, meritano essere stigmatizzati.

L'ispettore Venturini, una tempra adamantina che può dare non una, ma mille lezioni di coerenza ai socialisti, ha cambiato casacca? Vergognatevi, rievocate prima coscienza e responsabilità e responsabilità d'una dedizione deplorabile e poi scrivete. Ne avete pieno diritto.

Possiamo affermare che l'ispettore Venturini in questa questione non c'entra, e nemmeno in quel guazzabuglio vergognoso di Lestizza. E' troppo quel buon corrispondente del Lavoratore. Anche nei concorsi del Comune di Udine il vero responsabile fu ritenuto il prof. Venturini; mentre i veri colpevoli erano i membri di quel santo Sincro che chiamasi Consiglio provinciale scolastico.

Le tendenze clericali del prof. Battistella, R. Provveditore agli studi, sono troppo note. Membri del Santo Sinodo prov. scot. sono il Comelli, il Casassa ed altri santi padri che vanno benissimo d'accordo col rogiudoso prof. Battistella. Perché dunque molestare incoscienza un galantuomo? I veri responsabili stanno più in alto; e lo staffile di Esio dovrebbe cadere senza pietà sulle loro spalle.

Battrio

1 luglio. Fermo di contrabbando. - L'altra sera a breve distanza dal paese la guardia scelta Materasso e la guardia semplice Sabbadini, della squadra volante di Udine, sequestrarono 25 chilogrammi di zucchero e 5 di tabacco. I contrabbandieri si diedero alla fuga.

Ampezzo

30 giugno. Il fratricidio. - Un grave fatto di sangue funestò questo pacifico paese alle ore 22 di ieri. Venne ucciso, mediante arma da taglio, presso la sua abitazione, Mario Perinetti, trentacinquenne. Circa due ore dopo i RR. carabinieri arrestarono il di lui fratello, sospetto autore del delitto. Ritenersi genovale che costui, se reo, e pare sia vero confessò, abbia agito in un eccesso di follia, o di mania persecutiva che lo tormentava da parecchio tempo, o senza della quale non si giustificerebbe il delitto. Il povero morto al quale sopravvivevano anche la vedova con due teneri bambini, oltre ai genitori, era uomo intelligente, stimato ed amato da tutti, e copriva meritatamente la carica di consigliere comunale.

Par un ponte sul Degano. - Ad iniziativa del sindaco di Ampezzo, avv. Beorchia Nigris, ieri ebbe luogo una convocazione di tutti i sindaci del Mandamento, intesa a promuovere la costruzione di un ponte carroggiabile sul Degano, che recata in diretta comunicazione, Esenon di Sotto colla stazione ferroviaria di Villa Santina. Confidiamo che questo progetto non sia favorevole alla sua cooperazione a questa idea, alla quale plaudiamo vivamente.

Ferrovia carnica. - Il giorno 18 luglio tutti i sindaci della Carnia si riunirono in Tolmezzo per ivi sottoscrivere il regolare contratto che impugnerà i Comuni a corrispondere i deliberati sussidi per la Ferrovia Stazione Carnia-Tolmezzo-Villa Santina. Abbiamo fiducia che anche riguardo a l'ubazione delle Stazioni la Carnia saprà trovarsi subito unanime.

Pagnacco

1 luglio. Nuovi ammanni alla posta. L'ispettore postale constatò che il ragazzo Fiorello Canada manomise anche altre lettere fra le quali una proveniente da Torino, contenente L. 58.

Il precoce marituolo confessò d'aver accipito il denaro rubato per conto suo. Dicesi che aveva un'amante alla quale regalò un orologio.

Oggi il Fiorello è scomparso da Pagnacco, e non si sa dove se ne sia andato.

S. Vito al Tagli.

1 luglio. La triste odissea di un giovane. - Giorni sono nella frazione di Savorgnano il giovane bracciatto Massimo Categalli d'anni 25, venuto a d'urbio col proprio padre Giuseppe di anni 68, lo gettò a terra e poi inferì tre colpi di lui con altre sovravv. Si intronarono invano la madre e le sorelle, e una di queste si baciò un pugno sul naso.

Il povero vecchio fu costretto a ricorrere alle cure del medico, ed essendosi in seguito rinnovata la disgustosa scena, denunciò il figlio ai carabinieri.

Il giovane Massimo venne condotto in prigione, ma quando fu interrogato dal pretore, questi si accorse di avere innanzi a sé un pazzo. Fu subito sottoposto ad una accurata visita medica, e ieri stesso lo si tradusse mediante vettura al manicomio provinciale.

Da un libretto «notes» rinvenuto in tasca, si comprese che l'infelice era affetto da mania religiosa.

Villa Santina

30 giugno. Morsicato da una vipera. - Venne oggi medicato dal nostro medico dott. Ernesto De Puto il giovane diciassettenne Concina Giuseppe il quale venne in un vicino monte morsicato da una vipera.

Arrivo di ufficiali. - Giuse ieri sera e pernottò in questo paese, un considerevole numero di ufficiali delle diverse armi allo scopo di compiere degli studi logistici in questa zona. Proseguirà oggi stesso per gli altri paesi della Carnia.

Palmanova

1 luglio. Generosa oblazione. - La Ditta Bernardo e Lorenzo Banfi, proprietaria di questo filande da seta, per commemorare la morte di un loro nipote avvenuta tempo fa a Milano, ha elargito alla locale Congregazione di Carità la somma di L. 500 da investire in un titolo di rendita del debito pubblico.

Spilimbergo

1 luglio. Amori senili che fruttano bastonate. - Edoardo Zavagno, vedovo e che conta 70 primavere, ora da qualche tempo innamorato di Maria Sedran, quarantenne pure vedova. Egli si fermava spesso con lei in strada e andava anche a visitarla in casa. Il fratello della Sedran però non voleva saperne di questo amore fuori di stagione, e aveva anche minacciato il vecchio di ucciderlo se non smetteva. Fu Sedran vedendo che il Zavagno la lasciava in pace, si lasciò corteggiare da certo Cimattorus. Ciò, pare, abbia fatto molta impressione allo Zavagno che ieri fermò la Sedran in Piazza. Dopo uno scambio di parole la donna cominciò a percuotere il vecchio colle ciabatte, e a lei si aggiunse anche il fratello; ma certo Silvio De Rosa poté evitare quei maggiori atterrandosi il fratello della Sedran.

Lo Zavagno percosso e ferito, se ne andò per i fatti suoi, e non sporgerà querela sperando ancora che la donna del suo cuore venga a più miti sentimenti.

Cividale

1 luglio. Adunanza magistrale. - Oggi alle 9 1/2 l'egregio ispettore scolastico Antonio Rigotti alla presenza di un centinaio circa di insegnanti del mandamento tenne la promessa e desiderata conferenza sui programmi didattici vecchi e nuovi.

Trattò con arte maestra ogni punto dei vari rami d'insegnamento fermandosi con speciale interesse ai temi che sono in strette rapporto colla morale civile e che tendono quindi ad educare il bimbo preparandolo più che alla scienza avvenire, alla bontà ed alla giustizia.

Disse non solo come debbono intendere i nuovi programmi ma come debbano applicarli e svolgerli, mirando cioè ad un supremo fine: ad educare il oggetto per la vita non soltanto per lo scuole.

Ebbe poi vere parole di affetto, di protezione, di lode per gli insegnanti ed augurandosi di rivederli tutti al nuovo anno il saluto con parole di affetto, di sprono a continuare nella opera buona di educatori con sempre maggiore entusiasmo.

Alla fine venne salutato da caldi, unanimi applausi.

Dopo la conferenza dell'egregio sig. Ispettore la sig. Teodolina Sussnig, maestra nelle scuole urbane doveva sostenere con argomentazioni da lui studiate l'importanza del voto elettorale alle donne, ma stante l'ora un po' tarda o l'assenza di parecchi insegnanti, la conferenza venne rimandata a giorno da fissarsi.

Visita gradita. - Quest'oggi, e per parecchie ore, furono fra noi, quasi una cinquantina di soci del Club Ciclistico Goriziano, con la famiglia.

S. Paolo. - Per la festa millebaria di S. Paolo, uscirà pure un giornale Numero Unico.

Tarcento

1 luglio. Eco della sagra. - Alla rinomata sagra di S. Pietro unica in tutto l'anno, per mancanza di pubblici divertimenti, il forastiero poco concorse a renderla animata, a sarabba di molta utilità che si potesse costituire un Comitato fra esorcisti, onde poter daro di tanto in tanto qualche festeggiamento, e scacciare la miseria tarcentina.

Teatrale. - La sera di Venerdì 29 p. p. fu data al nostro Sociale la seconda recita della Traviata. Il teatro aveva un aspetto come nelle grandi occasioni: il gentile sesso anche forestiero era ben rappresentato. Tutti gli artisti indistintamente sotto la direzione dell'occhio vigile dell'infaticabile G. G. Castagnoli furono più volte applauditi. La sig. Erminia G. Ferrarini una violetta insuperabile degna di lode, costò pure i novelli al teatro sigg. Roberto Adorni, tenore e Dante Calzani, baritono, richiamarono il plauso generale. Il maestro concertatore e direttore d'orchestra, sig. Fernando A. dios, merita un bravo di cuore per la sua grande energia spiegata nel periodo dell'astrazione dei cori, tutti dilettanti concittadini, onde lo spettacolo dovesse riuscire con un vero trionfo. Speriamo di averla fra noi per molto tempo ancora.

Riposo festivo. - In settimana vi sarà una riunione di tutti i negozianti del paese, per discutere sulla chiusura dei negozi nei giorni festivi; se saranno rose fioriranno!

La nostra concittadina Teresina del Fabbro, sobbene non avesse mai calcato le scene, fece da seconda donna molto bene.

Osoppo

1 luglio. Gare ciclistiche. - Ecco i risultati della corsa ciclistica odierna:

1. Barnaba di Bula, 2. Sonvillia di Udine, 3. Van idem, 4. Platino idem. Nella gara di consolazione arrivò primo Marchetti. Il Ciriani fu sfortunato; era anche indisposto.

S. Pietro al Natisono

1 luglio. Concittadino che si fa onore. - Giorni fa a Bruxelles, fra la società Franco-Belga ad il nostro concittadino, il sig. ing. Vincenzo Liccaro, è stata firmata la convenzione con la quale la detta Società affida al Liccaro la Direzione degli studi per la costruzione ferroviaria che da Beyra, nello Zambese, si congiungerà verso il Natal con la colonizzazione diretta il nord dell' Africa col il Capo di Buona Speranza.

CRONACA CITTADINA

Ricordi storici commentati

Pontebba. - 1 luglio 1848. - Memoranda inondazione. - 13 case di Pontebba vengono asportate dalla terribile piena.

UDINE

2 luglio 1724. - Il Torre, disattivato a S. Bernardo, scorse per il rivo Tricesimano e scadea di Porta Gemona sin nelle fosse di Udine e vi atterra i ponti in pietra delle porte di S. Lazzaro, Vidua, Foscollo, e dirocca le mura glie del civico recinto dietro la chiesa di S. Giorgio, entravano anche in città con pericolo di borgo Grazzano. L'acqua del nubifragio precipitando dalla gradinata del Castello di Udine raffigurava un torrente cascate che andava ad infrangersi spumoso e rutilante sulla base del Palazzo civico.

Giunta municipale

Setola del 30 giugno. Mercato bovino e talloia. - Ha deliberato di portare in Consiglio il progetto per la sistemazione del mercato bovino e per la costruzione di una parte della tettoia che dovrà essere adibita ad uso stalla di sosta.

La prossima seduta consigliere. - Ha deliberato di convocare il Consiglio Comunale in seduta straordinaria per il giorno di mercoledì 18 luglio p. v. alle ore 2 pom.

Il legato Tullio. - Ha confermato per il 1906 le erogazioni sulle rendite Tullio deliberate dal Consiglio Comunale alle varie istituzioni di Beneficenza cittadina.

Concorsi interni per maestra. - Ha approvato il testo dell'avviso da mandarsi a ciascuna delle nostre maestre che possono avere interesse a conoscere quanto venne deliberato dal Consiglio Comunale circa i concorsi interni per titoli ad alcuni posti di insegnamento vacanti nelle scuole femminili urbane.

Mercato odierno

Frutta. Ciliege 35, 30, 20, 25, 22, 16. Pere 20, 18, 17, 15. Arnelini 55, 50, 40. Prugne 15. Pesche 35 60, 70, 40, 30. Uva crispa 27. Legumi. Pomodoro 35.

Doni pel

Museo Friulano del Risorgimento

Ecco l'elenco dei primi oggetti offerti al comitato pel museo del risorgimento: Cartucce e corno per polvere dall'Artico 1888, offerto dall'ufficiale ing. veterano Tomatti Cirincio di Udine. Libro personale a nome Chardon, matricola N. 7280, del reggimento 84 fanteria di linea francese, di data 30 aprile 1856; e palle raccolte sul campo di battaglia di Solferino nel 1859. Dono dell'ufficiale vet. senatore A. di Prampero. Pozzo di pane di Venezia del 1848-49 con custodia; diverse monete di quell'epoca emesse a Venezia, pure donate dal sen. di Prampero.

Scintola, presa ad un ufficiale austriaco; scabellia di un capitano di gendarmeria borbonico; moschetto preso dalle mani di un franco-bolga e fatto prigioniero a Castelfidardo, pure doni del sen. di Prampero.

Decreto di Massena, generale in capo dell'armata d'Italia nell'anno XIV, da Gorizia, donato da Gio Batta Ciani di Udine.

Carte appartenenti al cav. Cesare Rinaldini Arici, donate dalla vedova Ida Damiani, fra le altre ve ne sono che riguardano la guerra dell'indipendenza italiana. La camicia e berretta del sergente volontario gariboldino Giuseppe Tubello che fu con Garibaldi nel Trentino nel 1866 col 9.º reg.; dono della società dei surti.

Quadro a pastello, riproducente la notte del 20 settembre 1896 in piazza Carbonara nel 25.º anniversario di Roma libera; dono del pittore Giacomo Bergamini.

Atti relativi al primo regno italo, di ex soldati dell'Impero, donati da Aristido Bida.

Gran quadro ad olio, dono del cav. Leonardo Rizzani, che rappresenta le ultima canonate di Marghera nel 1849 dipinto da Picco, già proprietà del padre del cav. Rizzani, che combatté appunto a Marghera nel 1848-49.

Spada, fucile, muddaglio, fotografie ecc. del defunto Luigi Chiosorini.

Rivamenti di palle da cannone, bombe, razza incendiario lanciato su Udine la sera del venerdì santo 1848; proprietà della società dei reduci, presso la quale da parecchio tempo sono raccolte parecchie vedute, stampe, fotografie e oggetti diversi del risorgimento nonché i due bozzetti del concorso pel monumento a Garibaldi in Udine cioè quello dello scultore Bordasi di Verona e quello dello scultore Michioli di Venezia che venne eseguito; inoltre due stampe per bombe (da Navarona), erogiate per colare il piombini.

Il prossimo Congresso internaz. delle Camere di commercio

Dal 24 al 28 del prossimo settembre avrà luogo in Milano, sotto l'alto patronato del Re d'Italia, il secondo Congresso internazionale delle Camere di commercio e delle Associazioni commerciali e industriali.

Il Comitato d'onore del Congresso è presieduto dal Ministro degli Affari Esteri onor. Tittoni ed è composto dalle più notevoli personalità del mondo politico e dell'alta finanza.

All'ordine del giorno del Congresso sono iscritte varie importanti questioni. Della provincia di Udine è compreso nel Comitato d'onore il deputato gr. uff. Elio Morpurgo, presidente della Camera di commercio e membro del Consiglio dell'industria e del commercio.

Nuovi soci perpetui della Dante

Il dott. cav. Domenico Rubini ha versato alla Dante Alighieri 150 lire perchè il nome del compianto padre di lui Pietro Rubini venga iscritto nell'albo dei soci perpetui della Dante. Si è però iscritto fra i soci perpetui il Comune di Arpezzo.

La Presidenza vivamente ringrazia.

Bollettino meteorologico

2 luglio, ore S. Tom. + 17.8. Minima all'aperto nella notte + 10.2. Barometro 752. Stato atmosferico: Bolla. Pressione: crescente.

Lori: Bollo. Temper. massima + 25.8, minima + 15.5 media + 19.44.

Società

della tranvia a cavalli di Udine

I Signori Azionisti sono avvertiti che essendo oggi avvenuta la cessione alla Spett. Società Friulana di Elettricità, da lunedì 2 luglio p. v. in avanti le azioni saranno rimborsabili in ragione di L. 85 cadauna, presentandole alla cassa della Banca Commerciale Italiana, Succursale di Udine, o presso la Banca di Udine.

I Signori Azionisti avranno cura di conservare il foglio dei coupon che verrà loro restituito per ritirare più innanzi la quota utile ad essi spettante per l'esercizio del primo semestre a. c. e per i possibili riparti avvenire.

Udine, 30 giugno 1906. Liquidatori Bartusco - di Caporacco - Ronchi



AuguVerza

Mercato, 5-7

Unico Rapposito Deposito

Biciclette

Abili

Serie e pezzi nuovi e ricambio Accessori ultimi modelli - Vestiti Cembali - Cuscini ecc. ecc.

OFFICINA HEIMER

MO

Vettoretta a O. T. A. V

Libro

Peugeot peres

FEI

Chenard e C.

Asni Seine

Biciclette

Abili

Serie e costruzione

Biciclette Po

L. 140

> 150

> 180

ed alt. L. 350

NB. - Per negozianti o Co-

struttori di pezzi di fabbrica.

Grapho Columbia

da L. 250

Dischi L. 1.2 - 3. - 3.75

Orario

Arrivi

Venezia 3.45, 7. 15.17, 17.5,

22.50.

Pontebba 7.38, 9, 19.45, 21.25

Cornova 7.32, 10, 19.42.

Palmanova 8.32, 15.38, (1) 20.33,

21.39 (1).

Cividale 7.40, 9, 17.40, 22.50,

Partenza

Venezia 4.20, 8, 13.15, 17.30,

20.5.

Pontebba 6.17, 8, 17.15, 18.10

Cornova 6.45, 12, 17.25

Palmanova 7.32, 20.54, 22.53, (1)

17.56.

Cividale 6.30, 8, 16.5, 21.45.

(1) A S. (1) con la

linea Corvignano.

Tram a V. S. Daniele

Partenza da Udine tram: 6.40

9.5, 11.30, 13.30, 15.25,

18.30, 20.

Arrivi da S. Daniele tram: 7.30

9.55, 13.17, Fagnogna 14.36,

19.36, 21.

(1) Dal giorno settembre noi

soli giorni festivi dallo Stato.

Servizio Corriere

Per Cividale. - Arrivo all' Aquila

Nora, via Montona alle 16.30

arrivo da Cividale 10 ant.

Per Nimis. - Arrivo. Partenza

alle 15, arrivo alle 6 ant.

circa di ogni giovedì e sabato.

Per Pozzuolo. - Arrivo e Castions.

- Recapito. - Arrivo al Turco,

via Felice C. - Partenza alle

8.30 ant. e arrivo da Morto-

gliano alle 8.30 circa.

Per Bertolico. - Arrivo all' Albergio

Ronchi, via e stallo a Al

Napolitano, Foscollo. - Arrivo

alle 10, alle 16 di ogni

martedì, giovedì.

Per Trivignano. - Partenza da

Recapito a Al Italia. - Arrivo

alle 8.30 alle 15 di ogni

giorno.

Per Povalotto. - Arrivo. - Re-

capito a Al T. - Partenza

alle 15; arrivo 20.

Per Cadriaco. - Recapito

Albergio Ita. Arrivo alle

partenza alle di ogni martedì

giovedì o sabato.

Pagnacco-Udine. - Partenza da Pa-

gnacco ore 9 arrivo a Udine

ore 9 arrivo a Udine ore 4

- partenza da Udine ore 4

- ritorno a Udine 13.30 pom.

L'infanticidio di San Stefano

Il cadaverino ritrovato

La Pasqua Carmelos, ricoverata al nostro Ospedale, della quale abbiamo parlato nel nostro numero di sabato, come sospetta autrice della soppressione del suo neonato, può dirsi ormai riconosciuta come infanticida.

Asodato infatti che alla sera di poco sgravata e circolando la voce che essa avesse gettato il bambino nel canale del Ledra, il Giudice istruttore Goggioli ordinò al Conoscente Laira-Tagliamento che venisse dimantata l'acqua del canale e avvisò accuratissimo l'acquedotto in tutti questi ultimi giorni nei tratti intorno a S. Maria la Loggia.

Ieri sera tardi finalmente venne scoperto sotto un ponte vicino a quest'ultima borgata un cesto contenente appunto, avvolto nella paglia, il feto.

Il giudice si è recato stamane sopra luogo per assistere all'autopsia del cadaverino, destinata a far stabilire se il bambino era nato vivo o morto.

Abbiamo preso informazioni sulla Pasqua Carmelos; essa appartiene a una famiglia di Fontanello di Treviso, composta di una trentina di persone, fatte venire per S. Martino dell'anno scorso dal conte d'Arcajo che ha vasti possedimenti a S. Stefano.

La famiglia viveva a sè, non aveva amicizie, e quindi quei casigliani poco possono dire sul suo conto.

Questo si dice tuttavia: che mentre una sorella della Pasqua, Maria, aveva una buona condotta, l'altra si mostrava sfacciatella.

Si sa ancora che la Pasqua amareggiava con certo Cesare Tullio di Biadene.

Negli ultimi tempi appariva evidentemente malata, e il parroco un giorno avrebbe interrogato in proposito il medico di Maria in Loggia, dott. Sozzoli, che avrebbe risposto: Può essere un tumore morto o un tumore vivo!... Si vedrà col tempo...

Vecchio atterrito da un cavallo

Nel pomeriggio di sabato verso le 15 il mendicante Dononico Mutinaris, d'anni 74, venne atterrito in piazza Uniberto I. da un cavallo in fuga che aveva presa la mano al cucciolo. Il povero vecchio, che giaceva al suolo privo di sensi, venne trasportato all'ospedale, ove gli fu riscontrata una grave lesione al torace.

Il cavallo imponente era affezionato a una «charrette» del sig. Giorgio Pontoni di Premariacco o proveniva da via Giovanni d'Udine. Il cucciolo Giovanni Drigo, d'anni 28, era stato sbalzato dalla vettura, ma non si fece male; fu accompagnato alla vicina caserma dei carabinieri, ma subito rilasciato, essendo risultato che non aveva nessuna colpa.

Incendio a Chiavris nella fabbrica zolfanelli Cocco

Stanotte verso la 1 la guardia diurnia Visolli Giulio, di posto alla fabbrica di Zolfanelli Maddalena Cocco di proprietà dei signori Bradotti, si accorse che dallo stanzone ove si fa la lavorazione degli stecchetti, per gli Zolfanelli, usciva del fumo e corse perciò ad avvertire il guardiano dello stabilimento Vezzolo Pietro. Contemporaneamente anche lo spazzino Durli Stanislao, accortosi dell'incendio, accorse a renderne subito il guardiano.

Venne subito telefonato ai pompieri, ed in attesa di questi, il guardiano, lo spazzino e diversi vicini cercarono almeno di circoscrivere il fuoco. Alle 3 comparvero 15 pompieri col comandante Mario Pettolelli, i quali visto che lo stanzone era tutto un braciere, tutta la massa di stecchetti avendo subito preso fuoco come paglia, corsero con impetuosi che esso si apprendesse anche al resto del fabbricato.

Difatti verso le 5 di questa mattina l'incendio era domato, e tutti gli ambienti adiacenti allo stanzone sono rimasti incolumi, ad eccezione dello stanzone ove si trova l'asciugatoio che ebbe a subire qualche danno. La parte del tetto corrispondente al focolare dell'incendio, cadde stanone con gran fracasso. Dagli stecchetti che giacevano ammonticchiati naturalmente è inutile ora cercare traccia: invece fra i travi del soffitto ora giacenti a terra e le macerie si scorgono i miseri resti contorti e fusi dello 8 macchina di caricamento e dei due bruciti che vi esistevano.

Finora non si può sapere a quanto possa ammontare il danno, che però deve essere rilevante, dato il valore delle macchine. Per esempio la sola asciugatrice — che è solo parzialmente danneggiata — vale 11.000 lire.

Quest'oggi venne sospeso il lavoro in tutta la fabbrica, sicché fino alla riattivazione del fabbricato e dei macchinari circa duecento operai rimarranno senza lavoro.

Si recarono sul luogo dell'incendio gli assessori Conzatti e Gori; a mantenere l'ordine si prestarono oltre i carabinieri, alcune guardie campestri e le guardie di finanza.

L'operaio Antonio Barbetti, uno dei primi accorsi sul luogo dell'incendio, mentre manovrava una pompa a mano, si schiacciò, tra la leva e il fusto, il dito anulare. Si recò più tardi all'ospedale per farsi medicare. Guarirà in 25 giorni.

Tassa sui motocicli e sulle automobili

Con il giorno 3 corr. luglio presso l'ufficio municipale di Economato nello ora di ufficio incomincerà la vendita delle targhette 1906 per i motocicli.

La vendita delle targhette per le automobili è cominciata ieri ed ha luogo presso l'Ufficio di Registro-Successioni.

Con il giorno 1 agosto p. v. sarà elevata una contravvenzione ai possessori di motocicli e automobili sprovvisti del prescritto contrassegno.

La misura della tassa annuale è la seguente:

Motocicli e motocicletta fino a 4 HP L. 24

oltre 4 HP » 36

Vetture automobili ad uso privato fino a 6 HP » 70

id. id. 12 HP » 100

id. id. 16 HP » 120

id. id. 24 HP » 150

Vetture automobili ad uso privato oltre 24 HP, per ogni HP in più dei 24, oltre la tassa di L. 150 fissata per le vetture fino a 24 HP » 3

Ideam ad uso pubblico fino a 4 posti » 38

Ideam idem fino a 10 » 60

Ideam idem oltre 10 » 100

o destinate a rimorchiare altre » 100

Ideam destinate solamente ad essere rimorchiate » 50

Per corri da trasporto, furgoni ed altri veicoli automobili destinati esclusivamente al trasporto di merci, la tassa è commisurata alla forza motrice ed è la metà di quella fissata per le vetture.

Nell'applicazione della tassa in ragione della forza motrice si terrà conto del massimo di forza che il motore può sviluppare.

Madri per ridere

Ieri sera Volpato Pietro, ex cameriere della vendita vini al Fischetto, di via Gemona rispetto i carabinieri, si recò con sua moglie a fare una passeggiata per la via dei pozzi neri che conduce a Chiavris.

Poco prima di arrivare in paese, egli si sentì salutare da una donna che a tutta prima non conosceva, la quale, con un bambino di 4 o 5 mesi in braccio, andava barcolando, essendo ubbriacca sfatta.

Alcune donne gridarono al Volpato che poco prima la donna aveva voluto gettare il bambino nella roggia.

Vedendo pure proprio che in quel momento cadde la donna, col bambino in braccio, nel fossato; per evitare che avessero a succedere delle disgrazie, il Volpato lo prese il bambino dalla braccia e lo portò a casa sua.

Questa mattina lo portò in casa della donna, che è certa Rosa Tomada, che abita in via Villalta n. 33 con 7 bambini, dei quali non si conosce il padre — la madre costei disse.

Scuola per Balbuzienti

Lo specialista prof. E. Vanni, Direttore all'Istituto Sordomuti in Venezia, dopo i brillanti risultati dei precedenti corsi, di Venezia, Rovigo, Treviso, Padova, Vicenza, aprirà a Udine un corso di cura per la correzione dei difetti di pronuncia l'8 luglio (vedi avviso Balbuzienti in 3 pagina).

Cronaca polemica

Cavalli di ritorno

Sabato scorso abbiamo riportato un articolo del Gazzettino, evidentemente manipolato in via della Posta e spedito a Venezia col tramite cortese dell'amico Filipponi.

Ne traemmo la conclusione che quell'articolo era diretto a richiamare l'attenzione dell'avv. Brosadola, presidente del Comitato diocesano, sulle benemerenze passate e presenti dell'avv. Girardini in pro della causa cattolica.

Abbiamo colto perfettamente nel segno, poiché il Paese di sabato — naturalmente senza commentarlo — riportava l'articolo in parola.

Come sono leggendari questi democratici girardiniani?

Scrivono gli articoli a Udine, li mandano ai giornali di Venezia e poi li riportano sul loro giornale udinese, illudendosi che il pubblico non capisca il giochetto.

Scamottiamo del resto che l'avv. Girardini, leggendoci, esclamerà con l'aria più naturale o più stupida di questo mondo: *Cossa che entro mi?*

Malaria e Radioterapia

È meravigliosa la molteplicità delle applicazioni terapeutiche che vengono tentate, e spesso con successo, dei raggi Röntgen. Malattie della pelle, tumori, osteomalacia ingrossamenti della tiroide,

ecc. ecc., e tante altre malattie hanno mostrato di poter essere favorevolmente influenzate dai raggi Röntgen.

Ultimamente il Dr. V. Maragliano sperimentò il metodo di cura sopra la malaria di un malarico, e vide già dopo tre sedute scomparir la febbre. Prudentemente il suddetto dottore non trase da quest'unico fatto conclusioni decisive, ma visto l'effetto rapido ottenuto, non è stato da scartarsi la possibilità che una qualche influenza i raggi Röntgen abbiano avuta sulla scomparsa della febbre.

Bisogna però vedersi se, ammessa anche questa influenza sulla febbre, può la radioterapia vincere l'infezione.

Il vincere lì per lì il periodo febbrile non equivale a portar la guarigione completa. Questa però non può ottenersi che merce una cura razionale e prolungata coll'Esanofole della ditta Bistoni di Milano, che trova sicuramente il periodo febbrile e finisce poi col vincere radicalmente l'infezione malarica.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

dal 24 al 30 giugno 1906

NASCITE

Nati vivi maschi 15 femmine 15

Morti 1

Esposti 1

Totale N. 34

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Aulio Marino fornaio con Maria Palara sarda — Domenico Bravia bracciatto con Anna Clocchiatti setaiola — Alfredo Facchini costruttore con Margherita Sard agitata.

MATRIMONI

Luigi Basso tipografo con Maria Dorini setaiola — Domenico Miteo Kochista tor. con Maria Pecoraro casalinga.

MORTI

Eugenia Maretti di Angelo di mesi 10 — Maria-Luigia Fadella fu Angela di anni 39 ancella di carità — Angela Secco-Halinger fu Francesco d'anni 77 casalinga — Luigi Bassi di Giulio d'anni 10 scolaro — Antonio Pilat fu Angelo d'anni 22 agente di negozio — Luigi Paulini fu Francesco d'anni 47 ecchino — Olive Ciani di Vittorio d'anni 2 e mesi 2 — Carlo Galisani di Pietro di mesi 11 e giorni 15 — Ernesto Marziano di Bonadetto di mesi 6 e giorni 10 — Giuseppe Giorgiutti fu Alessio di anni 61 agricoltore — Elena Cattarossi di Vittorio di mesi 4 — Emilio Venuti di Gregorio d'anni 22 sarto — co. Libera Billia-Bastighiani fu Paolo d'anni 57 agitata — Mario Picco di Valentino d'anni 1 e mesi 11 — Augusto D'Oderico fu G. B. d'anni 77 — Francesco Fabiano di Pasquale di mesi 2 — Maria Mecchia-Pontel di Giovanni d'anni 30 contadina — Domenico Stingaglia fu Mariano d'anni 7 scolaro — Giovanni Tizio fu Giacomo d'anni 81 muratore — Angiolina Cosutta-Peressutti fu Mattia di anni 73 contadina — G. B. Bartolo fu Domenico d'anni 78 agricoltore — Edoardo Maurich fu Biagio d'anni 40 negoziante — Olga Rivizzi di mesi 3 — Sante Fontana fu Lazzaro d'anni 56 operaio di ferreria — Luigi Roldo fu Giovanni d'anni 67 r. pensionato.

Totale N. 25

ESTRAZIONE DEL R. LOTTO

30 Giugno 1906

Table with columns for cities (Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino) and numbers (50, 64, 48, 2, 64, 70, 60, 88, 83, 28, 80, 82, 78, 18, 17, 52, 36, 37, 42, 25, 45, 71, 21, 29, 83, 6, 40, 1, 86, 73, 37, 73, 22, 39, 66, 59, 40, 21, 45, 24)

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 30 giugno 1906

Table with columns for various financial instruments (Rendita 5%, Azioni, Obbligazioni, Cambi) and values (104, 41, 108, 57, 72, 1351, 830, 464, 50, 59, 75, 505, 50, 501, 60, 362, 25, 369, 75, 500, 50, 500, 50, 513, 505, 505, 517, 98, 89, 25, 13, 122, 67, 109, 49, 104, 50, 58, 50, 5, 13, 22, 71)

G. APOLLONIO direttore proprietario LUIGI BASSO, gerente responsabile.

Stomathina Locatelli. Cachets disinfettanti - assorbenti - digestivi. Rimedio sicuro contro il catarro intestinale, in qualsiasi forma gastrica e in tutte le fermentazioni dello stomaco e dell'intestino. L. 3 la scatola franco di porto. Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico TULLIO LOCATELLI - PADOVA. Depositi in Genova e Venezia.

BALBUZIENTI CORSO DI CURA di 10 giorni ad Udine. MUNICIPIO. VICENZA. PLAUSO. I sottoscritti hanno assistito ad un saggio dato da 10 giovani già balbuzienti in maggior e minor grado, che frequentarono il corso di lezioni dato loro dall'esperto prof. Enrico Vanni e dichiarano anche per la conoscenza che il direttore didattico, qui presente, aveva col difetto d'alcuni giovani stessi, che le risultanze ottenute sono soddisfacentissime e tali da motivare al valente professore il loro pieno apprezzamento. Dott. MGNZA, Ass. Municip. L. ZOBOLI, dir. didat. gen.le. Senatore LUIGI CAVALLI. Avv. RONCO, red. Gazzettino.

È con questi risultati indiscutibili che lo specialista prof. E. Vanni, Direttore Did. Istit. Sordomuti di Venezia (vedi i plausi e ringraziamenti pubblicati nel Gazzettino 31 Luglio, 1 e 23 Nov., 25 Dic., 28 Gen., 25 Marzo e quello del 19 Aprile, che pubblica il ringraziamento di uno guarito in soli 6 giorni) aprirà il 40.º corso di cura l'8 Luglio in Udine. Presentarsi per la visita e l'iscrizione al Corso il 7 o l'8 Luglio dalle 9 alle 14 alla Scuola Comunale in Via Dante, gentilmente concessa. (Vedi gli altri Giornali di Udine che pubblicano altre splendide prove).

Terme d'Abano. Provo. di Padova - Stax. Ferraro. Stab. Hotel OROLOGIO. Stab. Hotel TODESCHINI. Cura del Reumatismo articolare o muscolare - Gotta - Sciatica - Malattie Femminili - Postumi di fratture, lussazioni, ecc., mediante i CELEBRI FANGHI TERMALI. Bagni termali a vapore - Idroelectrici - Massaggio - Ginnastica medica - Cura interna dell'acqua della fonte «Monticchio». Direttore medico consulente: Prof. Comm. A. DE GIOVANNI. Senatore del Regno (visita gli Stabilimenti la Domenica e il Giovedì). VILLA ADELE. Residenza signorile, nel gran Viale delle Terme, affittasi anche a periodi. - Schiarimenti o trattative Hotel «Orologio» - Abano.

Orecchio-Naso-Gola. Dottor L. Zapparoli, specialista per le malattie di. già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano (esercante da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie di orecchio, naso o gola di parecchi ospedali ed istituti ospitalari) riceve ogni giorno in via Belloni n. 10 (Piazza Vittorio Emanuele) Udine. Visita gratuita per i poveri dalle 8 alle 9 ogni giorno feriale e festivo. Visita a pagamento dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 ogni giorno feriale e dalle 9 alle 10 ogni giorno festivo.

Bagni di Roncegno (TRENTINO) n. 530. Acqua arsenico-ferruginosa - Clima fresco e salubre. HOTEL STELLA & HOTEL MORO. Con Succursali. Hotèls di famiglia con pensione - Ristoranti e Cinedino - Illuminazione elettrica - Omnibus. - Prospetti a richiesta. Giov. Froner prop.

PREMIATO LABORATORIO Registri Commerciali TIPOGRAFIA - CARTOLERIA e LIBRERIA EDITRICE Fratelli Tosolini UDINE. Unici concessionari per il Friuli della stampa in AUTORITVOGRAFIA e Rappresentanza esclusiva pure per il Friuli, delle macchine da scrivere Ideal. GRAN DEPOSITO Carte da Tappezzerie ultime novità PREZZI MODICISSIMI.

Ferro - China - Bisleri. Ho sperimentato il FERRO CHINA - BISLERI e l'ho sempre trovato corrispondente allo scopo in tutti gli organismi deboli e deperati per merore, raggio da diverso cause, e nei quali la complessa funzione del ricambio materiale si compie assai stentatamente. Dott. DOMENICO ENEA (dell'Ospedale della Pace in Napoli). NOCERA-UMBRA Acqua da tavola. Esigete la marca «Sorgente Angolese» F. BISLERI & C. - MILANO.

Cogolo Francesco CALLISTA. via Suvorgnana, 16 (piano terra) Udine. Operazioni anche a domicilio.

Non adoperate più Tinture dannose. Ricorrete alla VERA INSUPERABILE Tintura istantanea (brevettata). Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903. R. Stazione sperimentale agraria di Udine.

ALBERTO RAFFAELLI. Chirurgo Dentista UDINE. Piazza S. Giacomo (Casa Giacomelli).

Dott. cav. Ugo Ersetigg. Allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Ginecologia, Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consulazioni dalle ore 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi. Via Lirutti, N. 4.

